

assolutamente al Parlamento di statuire su tali questioni, ma dico che è un argomento il quale va tenuto in conto.

Ben diceva l'onorevole Fortis: non allarghiamo la portata di questa legge; la disposizione non fa, rigorosamente, parte della materia disciplinare, e quindi io pregherei l'onorevole Luciani di non insistere.

PRESIDENTE. Dunque, onorevole Pagani Cesa, insiste nella sua aggiunta?

PAGANI-CESA. Io ritiro il mio articolo aggiuntivo, ma (se me lo si consente) con una dichiarazione, che è questa...

ORLANDO V. E., *ministro di grazia, giustizia e dei culti*. Presenti una proposta di legge.

PAGANI-CESA. La faccia il Governo, con probabilità maggiore che venga accolta.

ORLANDO V. E., *ministro di grazia, giustizia e culti*. Del Governo io non posso rispondere, perchè non ne sono che una parte.

PAGANI-CESA. Comunque, delle cortesie dichiarazioni del ministro e dell'onorevole Fortis io mi dichiaro pago, nel senso che esse rappresentano una promessa che questa proposta sarà portata alla Camera affinché sia risolta nel senso che la Camera crederà in relazione alla legge elettorale. Pur tuttavia, per ora, mi permetto di ricordare alla Camera che l'argomento non è trattato soltanto dalla legge comunale nella parte che riguarda l'elettorato, ma è trattato anche dall'articolo 14 dell'ordinamento giudiziario, il quale, come la Camera sa, stabilisce che i funzionari dell'ordine giudiziario e gli uscieri non possano essere sindaci, assessori e segretari comunali, nè occupare altri pubblici impieghi ed uffici amministrativi, ad eccezione di quelli di consigliere comunale e consigliere provinciale.

Ora questo diritto all'eleggibilità, che è dato dall'articolo 14 della legge sull'ordinamento giudiziario, è poi tolto in parte, per quanto riflette i consiglieri provinciali, dalla legge comunale e provinciale.

Quindi il tema della eleggibilità è disciplinato anche da una legge che riguarda non esclusivamente l'elettorato ma i magistrati, e perciò avevo ragione di sollevare la questione, per lo meno, per ottenere quegli affidamenti che l'onorevole ministro mi ah dato.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Luciani.

LUCIANI. Debbo dichiarare che la por-

tata del mio articolo aggiuntivo non si ispirava ad una ragione di diffidenza verso il Governo, perchè riconosco che il Governo non si vale e non si è mai valso di questo mezzo per cattivarsi la benevolenza dei magistrati. Il Governo è più occupato a negarle, le onorificenze, che a darle...

ORLANDO V. E., *ministro di grazia, giustizia e culti*. Purtroppo!

LUCIANI. La disposizione si ispirava al concetto di dare ai magistrati quella tranquillità, quella serenità, che dipendono dal fatto di essere sicuri di non potere nè sollecitare un'onorificenza non dovuta, nè veder ritardata un'onorificenza dovuta. Comunque sia, tenendo conto delle osservazioni che sono state fatte, non insisto.

PRESIDENTE. Non insistendo l'onorevole Luciani, procediamo oltre.

### TITOLO III.

#### Disciplina dei magistrati giudicanti.

##### Art. 11.

I magistrati che *mancano ai loro doveri o tengono in ufficio o fuori una condotta tale che li renda immeritevoli della fiducia e considerazione di cui devono godere* o che comprometta il prestigio dell'ordine giudiziario, sono soggetti a provvedimenti disciplinari *secondo le disposizioni seguenti*.

Su quest'articolo 11 ha facoltà di parlare l'onorevole Graffagni.

GRAFFAGNI. Rinunzio.

PRESIDENTE. Allora pongo a partito l'articolo 11.

(È approvato).

##### Art. 12.

I provvedimenti disciplinari sono;

- 1) l'ammonimento;
- 2) la censura;
- 3) la perdita dell'anzianità;
- 4) la perdita del diritto di promozione;
- 5) la rimozione;
- 6) la destituzione.

Su quest'articolo 12 si propone dall'onorevole Luciani una sostituzione al numero primo, e cioè: invece di « ammonimento » dire « riprensione ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole Luciani.

LUCIANI. È una piccola modificazione di forma, onorevole Presidente. Ho sentito testè leggere, per verità, la parola *ammonizione*, ma credo che nel testo del disegno di legge della Commissione si legga *ammonimento*. Ora la Commissione ha vo-